

# L'appello di De Luca ai giovani: "Meno telefonini, più vita reale"

di Andrea Pellegrino

Stavolta ha mantenuto fede alla sua promessa ed è arrivato alla Cittadella del Cinema di Giffoni Valle Piana. Vincenzo De Luca, il grande assente della scorsa edizione, stavolta ha fatto tappa al Giffoni Film Festival nel penultimo giorno dell'evento. Accolto dal patron Claudio Gubitosi e dal sindaco di Giffoni Valle Piana, Antonio Giuliano, De Luca ha attraversato tutta la cittadella del cinema, stringendo mani e non sottraendosi neppure ai selfie con curiosi e fan. Uno scambio di battute veloci con Gabriel Zuchtriegel direttore (riconfermato) del parco archeologico di Paestum – che nel pomeriggio ha incontrato i giovani giurati del festival, poi le interviste, la visita alle sale del cinema, allo stand della Regione Campania e un omaggio alle forze dell'ordine, nel giorno più drammatico per i carabinieri. Per lui niente blu carpet riservato pochi minuti prima all'attrice Elena Sofia Ricci ma una sosta al bar della cittadella. "Meno telefonini più vita reale", l'appello che lancia Vincenzo De Luca al Giffoni Film Festival. In mattinata aveva fatto tappa un'altra salernitana: la parlamentare azzurra Mara Carfagna; qualche giorno fa, invece, il vicepremier Luigi Di Maio. "Noi puntiamo sul lavoro – ha detto il governatore De Luca – e il concorso della Regione Campania è una speranza per i giovani che vogliono costruire un futuro solido in questa terra. Oggi la Campania è la regione più stimolante d'Italia sotto il profilo culturale e del sistema universitario. Abbiamo fatto uno sforzo enorme per garantire un sistema di trasporto gratuito agli studenti, non c'è neppure in Lombardia". E ribadisce ancora: "Il nostro piano lavoro, 10mila posti, è fatto in maniera corretta e trasparente". E su Universiadi

(recentemente conclusesi) e Giffoni, il governatore dice: "Offriamo l'immagine più bella della nostra Campania. Abbiamo, nel contempo, creato turismo, attratto persone. Giffoni è dentro questo filone ed è un luogo di incontro, di dialogo e di conoscenza e di pace".

## **IN MATTINATA MARA CARFAGNA**

La giornata è iniziata con la visita del vicepresidente della Camera dei Deputati Mara Carfagna che da Giffoni lancia anche un messaggio politico al Cav. "Il rilancio di Forza Italia parte da un rinnovamento assolutamente necessario. I numeri parlano chiaro: abbiamo perso troppi consensi negli ultimi tempi. Il popolo deve tornare a contare". "Non possiamo chiudere gli occhi davanti alla realtà – dice Mara Carfagna – Abbiamo perso troppi consensi nell'ultimo periodo. Dobbiamo ristrutturare il partito coinvolgendo il nostro popolo. Per troppo tempo è stato tagliato fuori dall'elaborazione di scelte cruciali. Fa rabbia pensare come un partito che ha fatto la storia degli ultimi 25 anni parli soltanto di se stesso. Dobbiamo riprendere a parlare dei problemi degli italiani". Quanto al Festival, la deputata salernitana dice: "Giffoni è una occasione di crescita che consente ai ragazzi di puntare sul proprio talento e che si basa sull'intuizione di un giovane, Claudio Gubitosi, un 18enne degli anni '70 che ha deciso di rischiare e di scommettere su se stesso. E' la conferma di come le buone idee abbiano bisogno delle persone giuste per realizzarsi, come accaduto qui. Giffoni oggi è un modello da esportare perché scommette sulla capacità di credere in se stessi, sulla voglia di valorizzare i giovani. A parole tutti dicono di volerlo fare, ma nella pratica pochi lo fanno e pochissimi lo sanno fare. E' la conferma di come i ragazzi rispondano con entusiasmo di fronte a sfide concrete che raccolgono ed in moltissimi casi vincono. Non così con le promesse vuote da cui scappano. Come accade con la politica e con i partiti. La scarsa partecipazione alla vita politica è il fallimento di tutti". Oggi l'ultima giornata del Festival

con il consueto bilancio di Gubitosi. Poi la macchina partirà per l'edizione numero 50.